



COMUNE DI CATANZARO

UFFICIO DEL SINDACO

Catanzaro, 23.03.2016

Prot. n° 33905

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di controllo
della Calabria
CATANZARO

pec:calabria.controllo@corteconticert.it

oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Relazione del Sindaco ai sensi dell'art.1- comma 612 - della legge 190/2014.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art.1 -comma 612- della legge 190/2014, la prescritta relazione sui risultati conseguiti in ordine al Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

La stessa sarà pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente alla sezione "amministrazione trasparente".



Il Sindaco
(Sergio Arramo)

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Relazione del Sindaco in qualità di Organo di vertice dell'Amministrazione sui risultati conseguiti in ordine al piano di razionalizzazione della società partecipate
(art. 1 comma 612 della legge 190/2014)

Premessa

La legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015) contiene, all'art. 1, commi da 611 a 614, disposizioni volte a razionalizzare le società partecipate dagli enti locali, tra cui il Comune di Catanzaro. Le predette disposizioni:

- disciplinano l'avvio, a partire dall'1.1.2015, del processo di razionalizzazione delle società partecipate dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015;
- richiamano il dettato della legge finanziaria 2008 - art. 3 commi da 27 a 29 della L. 244/2007 - circa il divieto di detenere partecipazioni in società che non svolgono attività "non indispensabili al perseguimento di finalità istituzionali", da cedere a terzi entro il 31.12.2014;
- pongono in capo al Presidente della Regione, della Provincia, al Sindaco e gli altri organi di vertice della altre amministrazioni *"la definizione ed approvazione, entro il 31.3.2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute, modalità e tempi di attuazione, nonché esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire"*.

Detto Piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente; i risultati conseguiti sono oggetto di apposita relazione del Sindaco entro il 31.3.2016, trasmessa anch'essa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Piano di razionalizzazione approvato dal Comune di Catanzaro

Occorre preliminarmente rilevare che il Consiglio Comunale, con proprie deliberazioni n°111 del 20 dicembre 2013, n°6 del 26 febbraio 2014 e n°115 del 18 luglio 2014, a cui si fa espresso rinvio, si era già pronunciato in materia di partecipazioni anticipando gli indirizzi normativi richiesti dalla succitata legge n°190/2014.

Con deliberazione n. 19 del 31 marzo 2015 – trasmessa alla Corte dei Conti Calabria, sezione regionale di controllo con nota prot. n°29799 del 10 aprile 2015 – il Consiglio Comunale, nel "solco" di quanto già dallo stesso deliberato, ha approvato il "*Piano operativo per la razionalizzazione delle partecipazioni comunali*" con il quale ha proseguito nell'azione di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, dichiarando non più necessarie, funzionali e strategiche le sotto elencate partecipazioni per le quali, per ciascuna di esse, sono riportate le azioni prodotte:

- **IMMOBILIARE ARGENTO S.R.L.** della quale il Comune di Catanzaro deteneva il 100% delle quote.

Per detta società il Piano prevedeva di procedere alla fusione per incorporazione con la Catanzaro Servizi S.p.A entro il 31 dicembre 2015.

Tale procedura è stata portata, con largo anticipo, regolarmente a compimento in data 30 ottobre 2015, conseguendo anche economie di spesa sul contenimento dei costi di funzionamento degli organi amministrativi e di controllo, in armonia con quanto richiesto dall'art.1 - comma 611 – legge 190/2014.

- **CONSORZIO PARCO COMMERCIALE NATURALE "IL CORSO"**: Con deliberazione del Consiglio Comunale n°38 del 27 giugno 2013 è stato deciso il recesso dal citato

Consorzio che, a norma dell'art.6 dello statuto consortile era previsto con decorrenza dal 1° gennaio 2014.

In merito il Piano prevedeva la cancellazione del Consorzio dal Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Catanzaro entro la fine dell'anno 2015.

Tale procedura è stata regolarmente effettuata conseguendo economie di spesa sul contenimento dei costi di funzionamento degli organi amministrativi e di controllo, in armonia con quanto richiesto dall'art. 1 - comma 611 - legge 190/2014.

- **CATANZARO 2000 S.C.P.A. in Liquidazione:** partecipata al 64,48% dal Comune di Catanzaro, dal 4 agosto 2010, è stata messa in liquidazione. Il Piano prevedeva che l'iter della liquidazione potesse concludersi entro il 31 dicembre 2015.
Allo stato si rileva che a seguito delle intervenute dimissioni del Liquidatore, è stata fissata la convocazione di una assemblea straordinaria per il prossimo 5-6 aprile 2016 avente ad oggetto la nomina del nuovo Liquidatore e del Revisore Unico.
Si auspica che il nuovo rappresentante possa concludere le operazioni di cessazione della società.

Nel contempo con la citata deliberazione di approvazione del Piano si prendeva atto della già avvenuta dismissione della partecipazione comunale nei seguenti organismi:

- **FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI:** Con deliberazione del Consiglio Comunale n°56 del 31 luglio 2013 è stato deciso lo scioglimento di detta Fondazione. In esecuzione della citata deliberazione, il Sindaco ha provveduto alla nomina del Liquidatore, nella persona dell'avv. Raffaele Bruno di Catanzaro, il quale, giusta nota del 27 febbraio 2015, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente con il n°16692, ha comunicato che: "a far data del 31 dicembre 2014 la citata Fondazione ha cessato qualsivoglia efficacia giuridica".
- **CENTRO TIPOLOGICO NAZIONALE S.C.P.A.:** partecipata al 25% dal Comune di Catanzaro, è stata messa in liquidazione in data 29/10/2012. L'Assemblea Totalitaria del 29 ottobre 2013 ha approvato il bilancio finale di liquidazione, propedeutico alla cancellazione della società presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro che risulta avvenuta il 20 giugno 2014.
- **AMBIENTE & SERVIZI S.P.A:** dichiarata fallita in data 10 ottobre 2012.
- **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO:** con deliberazione C.C. n°47 del 22 luglio 2011 è stato deciso il recesso da citato Consorzio.

Per converso con la stessa deliberazione di approvazione del Piano è stata ribadita il mantenimento delle partecipazioni, in quanto coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente, nelle seguenti società:

- **CATANZARO SERVIZI S.P.A** della quale il Comune di Catanzaro detiene il 100% del capitale sociale.
La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali affidati ai sensi della normativa vigente dal Comune di Catanzaro.
In conseguenza della decisione consiliare si è proceduto alla ricapitalizzazione e conseguente revoca dello stato di liquidazione mediante fusione per incorporazione con la società Immobiliare Argento s.r.l., anch'essa totalmente partecipata dal Comune di Catanzaro.

Una volta revocato lo stato di liquidazione, avvenuto il 20 novembre 2015, la società è amministrata, come da Statuto, da un Amministratore Unico, con conseguenti economie di spesa, in armonia con quanto richiesto da succitato comma 611 sul contenimento dei costi di funzionamento degli organi amministrativi.

- **A.M.C. S.p.A.** della quale il Comune di Catanzaro detiene il 100% delle azioni.
La società gestisce l'organizzazione e l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale su gomma. L'utilità della partecipazione si riflette anche sulla diretta possibilità di partecipare alle decisioni circa l'assetto del trasporto pubblico a livello locale, definendo quantitativamente e qualitativamente i servizi erogati. Si ritiene che la rispondenza alle funzioni istituzionali del Comune ed all'interesse generale sia assolutamente evidente. La società è amministrata da un Amministratore unico con conseguenti economie di spesa, in armonia con quanto richiesto dal succitato comma 611 sul contenimento dei costi di funzionamento degli organi amministrativi.
- **COMALCA s.c.r.l.** della quale il Comune di Catanzaro detiene il 19,66% delle quote.
La società venne costituita per la gestione del mercato agro-alimentare, prima gestito in economia dal Comune. È pertanto evidente che detta società costituisca società strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione.
- **SACAL S.p.A.** della quale il Comune di Catanzaro detiene il 10% del capitale sociale.
La società gestisce l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, il più rilevante scalo della Calabria ed uno dei più importanti dell'Italia meridionale. L'utilità della partecipazione si riflette anche sulla diretta possibilità di partecipare alle decisioni circa l'assetto del trasporto pubblico aereo, contribuendo alla definizione dei servizi erogati dalla società. Si ritiene che la rispondenza all'interesse generale del Comune di Catanzaro sia assolutamente evidente.

Risparmi conseguiti

Da quanto sopra esposto e tenuto presente delle azione già intraprese dall'Ente, per come in precedenza evidenziato, le ulteriori dismissioni, volute dal Piano hanno generato risparmi aggiuntivi, quali "minori spese", derivanti dalla riduzione dei compensi di organi di amministrazione e di controllo.

La presente relazione viene trasmessa alla locale sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente.

Sede municipale 23-03-2016

IL DIRETTORE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Pasquale Costantino)

L'ASSESSORE ALLE PARTECIPATE
(Rosamaria Petitto)

Rosamaria Petitto



IL SINDACO
(Sergio Abramo)

Sergio Abramo